



## VIVERE RESIA

di Sergio Chinese

**D**a anni sento un ritornello che viene ripetuto costantemente nei bar: "Questo paese non si salverà"; però a me piace aggiungere "qualora non ci sia la volontà".

Pare quasi si voglia sempre e solo vivere d'assistenza, legata a quelli che sono i trasferimenti o le prebende, per passare una giornata all'insegna della stanchezza o della noia. C'è quasi un certo compiacimento nel sentirsi gli ultimi "dei Moicani".

Non è così.

Noi resiani abbiamo sempre dovuto arrangiarci perché comunque isolati e perché la nostra terra è posta ai margini delle grandi vie di comunicazione.

A causa di questo storico isolamento qualche studioso ha "nasato" il "business" e ha scoperto notevoli risorse in Resia: la lingua è diventata oggetto di forte interesse (c'è qualcuno che ci vuole persino insegnare il nuovo dialetto sloveno-resiano), certe spinte favoriscono lo spopolamento e così si creano i presupposti perché il bosco prenda sempre più il sopravvento

sulle zone abitate.

Il ritorno ambientale allo stato selvatico del territorio è una grande opportunità di studio e d'impegno per gli ambientalisti e i naturalisti e assicura il mantenimento della bellezza della nostra valle. C'è da chiedersi, però, se queste scelte producano davvero il reddito necessario per le persone che vivono in valle. Forse l'eventuale sviluppo deve essere ripensato all'interno di questa realtà e allora vanno rivisti alcuni modi di vivere.

In realtà qui si assiste a buone presenze turistiche giornaliere, ma troppo esigue nelle ricadute economiche. Si tratta del classico turismo mordi e fuggi perché non siamo attrezzati per un turismo stanziale.

I numerosi gitanti arrivano, guardano, sentono e se ne vanno. Sembra quasi di essere tornati ai tempi in cui i nostri nonni andavano in pellegrinaggio a Castelmonte portandosi dietro il pollo e qualche uovo sodo nel "täväjoch" con l'immane fiasco di "mošt".

Anche in quei momenti, però, i nostri vecchi,

con le loro miserie ma con grande dignità, avevano trovato la forza di vivere in montagna, ben radicati al loro territorio, che non è mai stato avaro nel ricompensare la fatica profusa.

È vero i tempi sono cambiati: è più redditizio andare a lavorare in fabbrica o a fare servizi nelle città, ma il lavoro è destinato ad essere ripensato perché tutto il sistema sta mutando. Complice la grave crisi economica mondiale sempre più persone si trovano senza un posto stabile o, addirittura, senza un posto di lavoro.

Molto spesso i giovani, poi, vengono assunti con contratti particolari: d'apprendistato, a tempo determinato, a progetto e così via. E allora, alla luce di questa precaria realtà, mi chiedo: questo paese può ancora salvarsi? Personalmente sono convinto di sì se abbandoniamo l'atteggiamento assistenzial-pessimistico che sembra aver pervaso tante persone.

Bisogna riprendere fiducia nella nostra specialità, occorre rimboccarsi le maniche, necessita lavo-

rare. Se i turisti arrivano, "acchiappiamoli", non proponendo solamente canti, danze e libri ma anche con una seria e organizzata politica economica basata sulla realizzazione di validi pacchetti turistici, con l'utilizzazione delle bellezze paesaggistiche della valle, attraverso la vendita di prodotti locali, gadget, ecc., ecc.

Molte persone quando scoprono la nostra realtà restano estasiati dalla bellezza panoramica ma, poi, se ne vanno quasi sempre a mani vuote senza l'acquisto di un prodotto o di un ricordo.

L'amministrazione non può e non deve sostituirsi all'impresa, deve creare i presupposti per ➤

### Sommario:

- Parco genetico FVG pag. 3
- Raccolta differenziata pag. 3
- Arrotini resiani a Villa Manin pag. 4
- Ecomuseo Val Resia pag. 4
- Unione dei Comuni Montani pag. 5
- Opere pubbliche pag. 5
- Protezione Civile pag. 7
- La "voce" della minoranza pag. 8-9
- Notizie in pillole pag. 10

➤ richiamare persone, ma poi l'operatore turistico deve organizzarsi, mettendoci il suo spirito imprenditoriale.

In questo modo si può creare occupazione e favorire nuove attività per consentire una permanenza in valle con il conseguente mantenimento demografico.

Le operazioni del censimento confermano un lievissimo superamento della quota dei mille abitanti che però con il decremento demografico in atto e senza la volontà di permanenza nel comune o di rientri residenziali in valle potrà durare ancora per poco. Questa cifra rappresenta il valore minimo di popolazione indispensabile per garantire ancora la sopravvivenza della nostra comunità. La legge nazionale poneva paletti ben precisi sull'eventuale fusione dei comuni al di sotto dei mille abitanti.

La legge regionale di riforma degli enti montani, anticipando il progetto di legge nazionale, ha permesso una diversa applicazione legislativa obbli-

## LUDOTECA "LA CITTA' MAGICA"

W saböto 10 dnuw märča, ta-na Ravanzi, tu-w sede od čačadörji, jë se odgala "Ludoteca". Isö tu jë no mëstu tu-w ka utručiči ki majo od trī lita dardu dānijst lit stujijō wkop ša bodit. Utručiči se nalažajo wsako saböto od na ne 8 nu pul dardu puldnë nu pul. Proget čë se šarobit 21 din avrila. Gledajo utručiče dëlawzi od Koperative L'Onda Nova šis Grada. ■

gando i comuni montani a trovare sinergie operative comuni.

Il 15 marzo 2012, infatti, il Comune di Resia è stato definitivamente inserito nel territorio montano della Val Canale Canal del Ferro. Ci era stata data la possibilità di scegliere, di chiedere se permanere in quella entità territoriale o se essere inclusi nell'unione montana del Gemonese.

La proposta elaborata dalla maggioranza è stata bocciata da tutta la minoranza e da tre rappresentanti della maggioranza.

Forse abbiamo buttato via una possibilità di confronto e d'interazione con un ambiente già più dinamico e più consono alle nostre tipicità, forse il restare legati alla realtà più specificatamente montana sarà una nuova opportunità per noi, ma dobbiamo, senza atteggiamenti di sfiducia e d'inadeguatezza, saper cogliere la sfida e inserirci in un contesto già avviato verso il cambiamento.

Ai posteri il giudizio su quanto deciso. ■

## BONUS BEBE'

La Giunta Comunale ha disposto l'integrazione dell'assegno regionale a sostegno della natalità, nella misura di mille euro con fondi del bilancio comunale, per ogni nuovo nato, a partire dall'1 gennaio 2012 e fino al 31 dicembre 2012.

L'assegno di cui sopra è integrativo di quello già riconosciuto dalla Giunta regionale. ■

## A PROPOSITO DI CHINESIANO

Ebbene sì. Il Chinesiano esiste ed è scaturito nel 1980 a seguito del convegno internazionale promosso dall'allora amministrazione comunale per commemorare il 50° anniversario della scomparsa del glottologo J.I. Baudouin de Courtenay. Studiato e documentato da una ultradecennale produzione quali: il Repertorio Lessicale Resiano/Italiano, la traduzione dei quattro vangeli e alcune orazioni, i molteplici interventi sui lavori editi dal Coro Monte Canin, l'iscrizione sull'ambone della Pieve della Val Resia e della chiesa di Sant'Anna di Carnizza e altro materiale ancora, si è reso utile ad attirare l'attenzione sulla cultura e sulla lingua resiana per il suo riconoscimento da parte di competenti organi e istituzioni.

Tuttavia anche il Chinesiano, come ben dovrebbe sapere il consigliere comunale Maurizio Di Lenardo, si è dovuto adeguare alla grafia ufficialmente assunta dal Comune di Resia. L'articolo, firmato dal rappresentante della minoranza, offre lo spunto per una pratica e pacata analisi. "La grafia è una convenzione", cioè si decide di raffigurare un suono con un segno. "Una lingua vive se, oltre ad essere praticata stabilmente, può essere tramandata ai posteri in forma grafica". Se siamo, manifestiamo e professiamo ad alta voce che siamo resiani "abbiamo forse bisogno di

rigenerare la nostra lingua attingendo ad altre grafie?". Forse è giunto il momento di autogestire la ricchezza della nostra lingua. Queste sono state le motivazioni che hanno spinto l'attuale amministrazione ad approvare nel dicembre del 2009 la grafia resiana usata ora negli atti e nella produzione dei documenti redatti in e solo in resiano. ■

## KORS ŠA SE GNÜWÄT TU-W WADĚ

Jë pöčel misaz märča tu-w Gumini dän kors, ša te vilike, ša se gnüwät tu-w wadë (acquagym). Isimu korso hodijo, wsaki tarok anu wsaki petäk, trīnijst një. Kors čë bet dardu ur avrila. Wsë wkop kors čë bet ösan čas, anu ščë nur ša ti ka ni möel tet kada. ■

## Il Giornale di RESIA

Organo d'informazione  
dell'Amministrazione  
Comunale di Resia  
ANNO 23 - N. 1

Direttore Responsabile:  
**NATALE ZACCURI**

Redazione:  
c/o Sede Com.le Prato di Resia  
Tel. 0433/53001

Autorizzazione del Tribunale  
di Tolmezzo n. 87/90 del 10/10/90

Impaginazione e Stampa:  
Grafiche Civaschi  
33040 Povoletto (Ud)

*Gli articoli pubblicati esprimono fedelmente, nella forma e nei contenuti, il pensiero degli autori.*

## PARCO GENETICO DEL FRIULI - VENEZIA GIULIA

A Trieste, nell'Auditorium del Museo Revoltella, al cospetto di un pubblico numeroso ed attento, si è tenuta la presentazione dei risultati finali relativa al progetto scientifico volto alla creazione della Banca dati sulla genetica riferita alle sei popolazioni prescelte (oltre a Resia, quelle di Clauzetto, Erto e Casso, Illegio, San Martino del Carso e Sauris).

Gli studi condotti andranno a beneficio di una collettività ben più ampia, costituendo essi, la base per studiare e prevenire le principali malattie e le patologie contemporanee.

L'organizzazione, ha messo a disposizione delle comunità coinvolte un pullman

per raggiungere la sede prescelta ed ha anche offerto l'opportunità della visita guidata alle sale museali annesse.

A tutti i presenti, è stata distribuita copia della pubblicazione sugli studi condotti e i risultati ottenuti.

I dati raccolti dai ricercatori sono stati incrociati con numerose banche dati, dalla Slovenia alla Scozia, confermando la specificità del ceppo resiano.

Al di là del termine formale, gli studi di approfondimento continueranno in quanto numerosi ricercatori e Testate scientifiche di rilievo internazionale hanno già dato ampio rilievo alla validità del progetto. ■

## INFO POINT PER LAVORATORI E LAVORATRICI VESSATI

L'Assessorato alle Pari Opportunità della Provincia di Udine ha attivato a Tolmezzo, nella propria sede distaccata, un info-point a servizio dell'Alto Friuli.

Allo sportello possono rivolgersi lavoratrici e lavoratori che si ritengono vittime di azioni moleste

e vessatorie sul posto di lavoro, trovando degno accoglimento da parte del gruppo dei professionisti (psicoterapeuta, avvocato giuslavorista, medico del lavoro e medico legale). L'ufficio è aperto tutti i martedì, dalle 11 alle 16. ■

## LE ULTIME SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

La Comunità montana di riferimento per i Comuni del Gemonese e della Val Canale-Canal del Ferro ha reso note le percentuali raggiunte dai rispettivi comuni nell'ambito della raccolta differenziata.

Escludendo i Comuni del Gemonese, che con il sistema del "porta a por-

ta" totalizzano punteggi più elevati, la nostra comunità con il 72,76% di raccolta differenziata si piazza in "pole position". Il dato non è preciso in quanto manca il rilevamento della raccolta presso la piazzola ecologica di Prato, ma di sicuro non sarebbe al di sotto della cifra indicata. ■

### ORARI ECOPIAZZOLA ZONA P.I.P.

<b>ESTIVO:</b>	il mercoledì dalle 14 alle 19 Il sabato dalle 7 alle 12
<b>INVERNALE:</b>	il mercoledì dalle 12 alle 17 Il sabato dalle 9 alle 14

## NOVITA' PER LA BIBLIOTECA COMUNALE

La biblioteca comunale, con sede a Stolvizza, sarà oggetto di significative iniziative che andranno ad accrescerne sia l'aspetto valoriale e sia quello della migliore fruizione. Uno specifico sforzo sarà indirizzato a far sì che anche nei più piccoli cresca la cultura e l'amore per la lettura.

Al momento è in corso la formazione di personale dipendente. Tutte le conoscenze acquisite saranno messe in rete, così come

la possibilità di prenotare e consultare libri presenti negli archivi delle biblioteche del restante territorio coinvolto grazie all'adesione al sistema bibliotecario del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale.

Ricordiamo agli utenti che è possibile accedere alla biblioteca, sempre, su prenotazione; nei fine settimana, dal mese di aprile a settembre; anche durante la settimana, nei mesi centrali dell'anno. ■



Secondo concorso "Poesia e fumetti" in resiano, da sx. estratto del componimento di Massimiliano e Sebastiano Giusti, di Filippo Pielich e quello della Scuola dell'infanzia.



## Arrotini resiani a Villa Manin

### APOTEOSI DELL'INGEGNO DEI POVERI

di Natale Zaccuri

Artigiani senza tempo e dalla parlata arcaica sciamanti per rive e contrade in un echeggiare di termini caratteristici come "gue" o "ucefuabis" che, nella lingua di Dante, stanno per arrotino il primo e affilforbici il secondo ed hanno saputo muoversi per il mondo conservando la purezza degli onesti e vincendo formidabili battaglie di sopravvivenza.

Artigiani senza insegna, che, lasciatisi la Val Resia alle spalle, hanno percorso itinerari spesso ben oltre i confini della Patria per un sia pure magro guadagno!

Gente che ha imparato spesso a leggere e a scrivere lungo il cammino della vita perché migrare era pressoché l'unica scelta possibile.

Migranti dal fare umile e ingegnoso... con la krösma (attrezzo per arrotare, mobile, su ruote) per amica che non esitarono a sciamare per il Friuli, in Italia e in mezza Europa, in Terra Santa, Polonia, Ucraina, Ungheria (dove Giuseppe Trancón, ad esempio, divenne l'arrotino di fiducia di un arciduca e dello stesso imperatore Francesco Giuseppe)...e perfino in America.

La conferma, insomma, che per "el gue" di Resia nulla era impossibile, anche quando si trattava della realizzazione di attrezzi con destinazione diversa da quella consueta, come l'affilatura dei bisturi per la chirurgia!

L'apoteosi dell'ingegno dei poveri e con la fantasia senza confini, insomma, che il tempo ha visto esaltata in quella sorta di

"laboratorio mobile" come testimoniato dalla varietà delle immagini proposte dalla mostra etnografica "Gli arrotini della Val Resia. Una pratica produttiva tradizionale e collettiva dalla fine del '700 a metà del '900", allestita (fino al 11 marzo) nell'Esedra di Levante di Villa Manin,



a Passariano di Codroipo (Udine).

Fotogrammi di antiche attrezzature e gigantografie specchio di un mestiere arcaico come la loro espressione linguistica, unica al pari della Valle... appartata e magica, adagiata ai piedi del Monte Canin le cui morene terrazzate ospitano i vari centri abitati che insieme formano il comune sparso di Resia, sono l'assunto dell'inusuale e straordinaria rassegna.

L'esposizione è stata organizzata dal Cama, Comitato Associativo Monumento all'Arrotino in collaborazione con l'Associazione Culturale "Museo della Gente della Val Resia", l'assessorato regionale alla Cultura, l'Azienda Speciale Villa Manin e CrediFriuli.

Il Comune di Resia ha concesso, oltre al patrocinio, l'utilizzo ai fini della Mostra e della pubblicazione in catalogo, la documentazione custodita nell'Archivio storico del Comune. ■

## Ecomuseo Val Resia

### IL PROGETTO "LA GRANDE GUERRA"

Proseguono i lavori di approfondimento sulle vicende della "Grande Guerra" in Val Resia, che fanno seguito al Convegno di fine gennaio durante il quale il coordinatore del progetto, dott. Marco Pascoli, ha relazionato circa le prime risultanze dei fatti accaduti nella Valle risalenti all'ottobre del 1917.

La documentazione e le testimonianze raccolte (che confluiranno integralmente nella "Mediateca" della Valle, altro progetto importante nato dalla costola dell'Ecomuseo Val Resia), verranno riorganizzate al fine di una pubblicazione "dedicata" che possa fungere da valido strumento conoscitivo degli accadimenti sul territorio.

Saranno organizzate anche le prime visite guidate sui siti e posti in essere le prime azioni di recupero e valorizzazione,

confidando sull'ottenimento di adeguati contributi nell'ottica del recupero della memoria storica e di un possibile sviluppo turistico-culturale.

Il tutto, in vista del 2017, anno in cui sarà ricordato il centenario della prima Guerra Mondiale in cui Resia mira a presentarsi preparata all'appuntamento.

L'Ecomuseo Val Resia ha varato ulteriori progetti quali: la prosecuzione della mappatura degli stivali resiani, la manutenzione della sentieristica, la creazione di un nuovo percorso di fondo-valle, l'implementazione di una banca-dati volta a convogliare il maggior numero possibile di contributi sugli studi resiani, la partecipazione all'organizzazione della festa del 15 agosto, la raccolta di materiali utili alla valorizzazione della musica e della danza resiana. ■

## Giovani resiani

### CONTRIBUTI ALLO STUDIO

A seguito della procedura concorsuale per l'assegnazione di borse di studio rivolte a giovani diplomati che continuino gli studi con l'iscrizione all'Università o a corsi superiori equivalenti, sono risultati aggiudicatari i giovani Eleonora Madotto, Alessia Micelli, Filippo Copetti e Antonio Di Lenardo ai quali sono andati assegni studio del valore variabile da € 1.500 a € 1.000.

Anche per l'anno in corso è stato indetto un concorso rivolto agli studenti universitari per l'assegnazione di un premio per tesi di laurea su temi inerenti la Valle e la cultura resiana.

Entrambe le iniziative, rispondono alla volontà del concittadino onorario Odorico Di Lenardo che, per mezzo degli eredi, continua ad essere idealmente vicino alla collettività resiana. ■

## DON GIANLUCA MOLINARO NUOVO "PIEVANO"

Domenica 15 gennaio, nella Pieve dedicata a Santa Maria Assunta

drea Bruno Mazzocato, che ha officiato la Santa Messa e presentato



Don Gianluca Molinaro varca la soglia della Pieve dedicata a Santa Maria Assunta

di Prato, la comunità cristiana di Resia ha accolto l'Arcivescovo di Udine, Mons. An-

ufficialmente ai fedeli don Gianluca Molinaro, il nuovo "pievano" della Valle. ■

### Unione dei Comuni montani

## SI RESTA CON IL TARVISIANO

Nella seduta di Consiglio Comunale del 10 febbraio 2012 all'ordine del giorno l'importante decisione di aderire o meno ad altre Unioni rispetto a quella in cui ri-

cade "d'ufficio" la nostra comunità.

In prima battuta la proposta è stata quella di dichiarare la volontà di estraniarsi da qualsiasi Unione prospettata, in considerazione del fatto che la comunità di Resia è troppo specifica e merita un'attenzione particolare al fine di poter consentire la prosecuzione dell'espressione culturale millenaria.

In seconda battuta, la proposta, invece, verteva sulla possibilità di adesione all'Unione Montana del Gemonese.

In fase di votazione, preceduta da numerosi interventi, con il voto contrario della minoranza

## OPERE PUBBLICHE

### IN CORSO

- Realizzazione della sede della Protezione Civile;
- POR FESR 2007-2013. Obiettivo competitività regionale e occupazione. Asse 4 "Sviluppo territoriale" - Attività 4.2.a. "Valorizzazione e fruizione delle risorse naturali, culturali e del patrimonio esistente. Linea d'intervento 5 - ripristino e/o riqualificazione di infrastrutture, aree pubbliche, itinerari e percorsi attrezzati;
- Ristrutturazione, rafforzamento ed adeguamento antisismico del fabbricato ex sede della Caserma dei Carabinieri, da destinare a Centro di aggregazione giovanile - 2° Lotto;

- Sistemazione tabelle itinerari Ecomuseo (Via alla Musica (parziale) - Via Agli antichi ghiacciai, Via agli stavoli).

### IN FASE DI AGGIUDICAZIONE LAVORI

- Sistemazione Colonia e area esterna sita in località Tigo da destinare a Casa Albergo. ■

### PER UN TURISMO DI FONDOVALLE

Il Comune di Resia gode di natura e panorami mozzafiato.

Sicuramente la presenza della sede del Parco Regionale delle Prealpi Giulie aiuta moltissimo il territorio con riflessi non secondari di cura e manutenzione.

Il fondovalle è ricco di sentieri adatti a tutte le esigenze, turismo "lento" compreso.

Per questo l'Amministrazione comunale si sta adoperando per ripulire sentieri, aprirne di nuovi, segnalare vie e creare aree di sosta idonee a privilegiare coloro che, ancorché in fondovalle, si sentono... in alta montagna.

Con fondi strutturali e regionali si interverrà anche per la creazione di aree parco giochi nelle frazioni di Oseacco (dove verrà anche ristrutturata tutta l'area pedonale del Villaggio Lario), Gniva e Prato, per un totale di interventi che superano i 300 mila euro.

Ricercando ulteriori risorse si cercherà di dare risposte a tutte le frazioni restanti. ■

Il 21 gennaio, l'Amministrazione Comunale ha indetto una conferenza avente per tema la legge sull'Unione dei Comuni montani alla quale hanno preso parte l'Assessore reg.le Franco Iacop, i Consiglieri reg.li Franco Baritussio, Sandro Della Mea, Enore Picco ed i Sindaci Renato Carlan-toni (Tarvisio) e Paolo Urbani (Gemona).



**Riceviamo e pubblichiamo**

## PATRIMONIO DA SALVAGUARDARE

Giovanni Micelli

In qualità di persona incaricata dal Comune di Resia ad insegnare la nostra musica popolare presso la scuola primaria e secondaria, mi è doveroso fare un plauso a quei giovani che, con costanza e dedizione, hanno imparato le nostre musiche tradizionali.

Questi giovani, tramite il Gruppo Folkloristico, ci rappresentano e fanno conoscere la nostra musica popolare tramandataci dai nostri antenati.

Come in tutte le vicissitudini della vita, c'è chi è più portato chi meno alla melodia, comunque, dal 2003 si è data la possibilità a tutti di imparare e, considerati gli abitanti della Valle, c'

è un discreto numero di giovani suonatori.

Da qualsiasi parte provengano le imitazioni



della nostra musica popolare, i nostri suonatori Resiani si distinguono per qualità e tecnica, non ci sono paragoni.

L'esibizione necessita di diversi accorgimenti indispensabili per ottenere buona musica, ciò

che ai nostri predecessori veniva spontaneo.

Per migliorare, in quanto è risaputo che nella vita non si è mai imparato abbastanza, consiglio ai giovani di visionare filmati e cassette audio di un tempo per non incorrere nell'errore di alterare l'originalità della nostra musica e della tecnica che vanno preservate anche nei minimi particolari.

Ritengo utile visionare

il libro del prof. Julijan Strajnar per documentarsi. Considerata l'importanza dell'archetto durante l'esibizione, consiglio alcuni suonatori di modificare l'impugnatura, in quanto velocizza la suonata, altera la tradizione e non rientra nel mio insegnamento.

Alcune perplessità le ho espresse all'assessore del Comune di Resia, sig.ra Cristina Buttolo, in occasione di alcune sue presenze durante le lezioni del 2011. Ritengo questo mio messaggio importante ed utile nell'interesse del nostro patrimonio folkloristico. Anche quest'anno si è ripreso l'insegnamento con gli alunni di quinta elementare. Come sempre l'entusiasmo iniziale è tanto, successivamente con gli esercizi, arriva la selezione.

Spero che altri allievi dedichino un po' del loro tempo e con il mio aiuto possano diventare degli ottimi suonatori, mantenendo nel tempo il nostro inestimabile patrimonio culturale. ■

### L'ALBERGO ALLE ALPI CAMBIA GESTORE

A conclusione dei sei anni di gestione "con-



trattuale" dell'Albergo alle Alpi", la ditta "Milena Galbussera" di San Giorgio lascia il testimone ad una nuova conduzione.

A Milena e Franco va il pubblico riconoscimento per aver saputo gestire con professionalità e dedizione la struttura.

La Famiglia Petito continuerà a gestire la struttura di proprietà a Sella Carnizza dove nel

periodo estivo hanno aperto un punto di ristoro per i valligiani e i turisti in transito.

Alla nuova gestione, un gruppo associato ben assortito e tutto al femminile, i migliori auguri di buon lavoro. ■

### KORS ŠA SE NAWÜČIT SE POLŠÄT

Pa tu-w lëtu 2011 kumün jë organizel, ša wse utruke od škul, dän kors ša se nawüčit se polšät šis šjë. Isimu korso, ka an jë bil norëd ta-na Seli Nevei, so šle 10 një. ■

### MARIA GALIZIA, È LA NUOVA ASSISTENTE SOCIALE

Dal mese di febbraio 2012 la nuova Assistente sociale di riferimento per il nostro territorio (a seguito della quiescenza di Teresa Forabosco) è Maria Galizia, referente dell'Area Adulti-Anziani.

Orario di ricevimento: il primo e il terzo martedì del mese, dalle 9 alle 10.30 in Municipio.

In caso di impossibilità ad osservare le giornate prestabilite, è possibile fissare un appuntamento con l'Assistente nonché accedere alle sedi di Resiutta, Chiusaforte, Moggio Udinese o rivolgersi direttamente al Servizio Sociale dei Comuni a Gemona del Friuli. ■

## ALLIEVI RESIANI... MULTIMEDIALI

Grazie all'ottenimento di un contributo regionale a valere sulla legge 26/2007 che prevede la possibilità di richiedere contributi per lo sviluppo del resiano e della comunità resiana, l'Amministrazione comunale provvederà all'acquisto e all'installazione di due L.I.M. (Lavagne Interattive Multimediali) da destinare agli alunni della nostra Comunità.

Si tratta di un investimento che va nell'ottica della ricerca di nuovi metodi di insegnamento e della consapevolezza che anche le nostre scuole debbano stare al passo con i tempi, offrendo strumenti didattici moderni per i quali le nuove generazioni sentono forte attrazione. ■

## Protezione Civile

### NUOVA GUIDA DELLA SQUADRA COMUNALE

In data 2 marzo 2012 nel corso della riunione della squadra di Protezione Civile si è provveduto, a seguito di comunicazione delle avvenute dimissioni del sig. Gianpiero Pielich, alla nomina del nuovo caposquadra in sostituzione del dimissionario.

La scelta è caduta sulla componente Sonia Zanaga che ha accettato l'incarico a condizione di essere supportata, per l'ovvio prosieguo futuro, da due giovani volontari.

I due aiuti caposquadra sono stati individuati nelle persone di Filippo Copetti e Valentina Naidon che con entusiasmo hanno accettato l'incarico.

Vice caposquadra è

stato eletto Danilo Barbarino.

Il nuovo caposqua-

comunale e soprattutto perché facente parte del Corpo Forestale Re-



La consegna della targa a Pielich Gianpiero

dra possiede grande esperienza nel settore della Protezione Civile avendo operato per più anni nella squadra

regionale con mansioni di responsabilità dei cantieri, controllo del territorio, disbrigo pratiche d'ufficio, coordinamento squadre, etc..

La neo eletta inoltre, conosce molto bene il territorio e tutte le attrezzature operative necessarie per il corretto intervento in caso di emergenza.

Durante la riunione di cui trattasi sono state espresse parole di ringraziamento per l'eccellente lavoro dell'ex membro e caposquadra Gianpiero Pielich al quale la Giunta Comunale, il 28 marzo scorso, ha rivolto espressioni di riconoscenza per il suo operato e consegnato un proprio riconoscimento.

Alla cerimonia, per motivi di salute, non ha potuto presenziare il vice sindaco Pierino Pusca, amico ed estimatore del Pielich. ■

## SUL TATAMI IN ALLEGRIA

Il 28 marzo scorso, è iniziato il corso di judo rivolto ai bambini e ragazzi delle scuole di 1° grado

capoluogo ed è gestito dall'istruttore Anna Miniggio, dell'A.S.D. Judo Club di Tolmezzo.



di Resia.

Il corso si svolge nella palestra comunale del

Alle lezioni partecipano 17 allievi che, ogni mercoledì e per dieci settimane,

hanno l'opportunità di conoscere...in diretta taluni segreti di tale disciplina sportiva.

L'iniziativa, giunta alla seconda edizione, è stata particolarmente caldeggiata da diversi genitori.

L'Amministrazione, dal canto suo, particolarmente sensibile alle esigenze dei giovani e, soprattutto, consapevole dell'importanza delle discipline sportive per la crescita personale, di relazione, di aggregazione e per l'accrescimento dello spirito di squadra fra i giovani, non ha esitato ad assecondare l'invito rivoltagli. ■

## IL GOVERNO TECNICO MONTI

Da alcuni mesi la nostra repubblica ha un governo tecnico che è composto esclusivamente da persone tecniche e da nessun politico e

sostenuto da forze politiche di destra e di sinistra che conosciamo tutti e da altre che si sono defilate per diversi e numerosi motivi.

Ad oggi molte cose sono cambiate dall'insediamento del governo Monti, ma in meglio o in peggio?

La prima cosa è stata l'aumento dell'aliquota IVA al 21 %, poi è aumentata l'accisa sui carburanti di 10 centesimi al litro: oramai siamo all'apoteosi, più del 60 % di tasse sui carburanti. E' stata introdotta l'IMU (Imposta Municipale Unica), fosse almeno municipale! Se così fosse il nostro comune avrebbe una boccata d'ossigeno per quanto riguarda il bilancio, ma non è così: più del 50 % dell'IMU il comune lo dovrà versare allo stato e non solo sono tassati i fabbricati, ma anche i terreni agricoli. Non è finita qui, è stata aumentata l'età pensionabile; ora siamo il paese che andrà in pensione più tardi di tutti gli anziani d'Europa. E' stato messo un limite di contanti fino a 1.000 euro e i poveri pensionati devono aprire un conto in banca o presso qualche altro ente creditizio vedendosi così assottigliare la propria pensione prima di prenderla; a favore di chi? Delle banche e di chi senò; il sig. Monti, alla finfine viene da quel mondo e non da quello operaio.

Può ben dire che non verranno applicate tasse statali sui conti inferiori a 5.000 euro, ma le banche però applicano le loro spese sul conto.

Un altro problema che a me è stato e sarà sempre a cuore: che fine ha fatto il federalismo fiscale? Sostenuto dal governo Berlusconi assieme alla Lega aveva fatto alcuni passi avanti, ora non se ne sente più parlare. Prima ci davano dei razzisti perché volevamo il federalismo, dopo tutti i partiti quando hanno visto quale era il trend si sono messi in bocca questa parola a loro modo, ma comunque ne parlavano. Ora, per far piacere a non so chi o a che cosa, nessuno ne parla più e tutti pendono dalle labbra di Monti come se fosse il salvatore, ma di chi?

Forse delle banche per ora, in quanto il debito pubblico, da quando c'è il governo Monti, è aumentato di 40 miliardi circa.

Ci troviamo in un periodo di recessione va bene, ma non capisco come alcuni poteri forti non si adeguino a questo riducendosi cospicuamente i loro compensi ed invece chi paga è il solito cittadino!

Le persone anziane, penso specialmente a quelle residenti all'interno della nostra valle, come faranno ora ad andare avanti con una pensione bassa? Avranno l'IMU da pagare sulla prima casa e sui terreni agricoli, un conto corrente bancario da aprire senza pensare già a tutti i balzelli che stanno pagando di altre imposte.

Io spero che qualche forza politica, che sostiene il governo Monti, si faccia sentire come si deve e dia una sterzata a questo esecutivo, rilanciando l'economia in quanto tutti i settori produttivi sono pressoché fermi e la gente inizia seriamente a preoccuparsi sul come arrivare alla fine del mese.

Se la cosa peggiorasse a settembre l'aliquota IVA salirà al 23% e quella al 10 passerà all'11% e così via. Con questo andazzo dove andremo a finire tutti?.

Daniele Di Lenardo

Capogruppo lista "Per Cambiare Resia"

## IN RICORDO DI UN AMICO

Gualtiero Valente era un amico. Se n'è andato a suo modo, senza far rumore. Amico di tutti, silenzioso ma sempre allegro, riservato ma sempre pronto a collaborare, aveva partecipato con entusiasmo all'avventura della costituzione della lista civica UN FUTURO PER RESIA. Deluso dal risultato delle elezioni amministrative, aveva deciso di allontanarsi dal mondo della politica resiana, troppo acido e polemico per i suoi gusti. Gualtiero voleva una Resia migliore, a misura di tutti, una Resia dove il rispetto per il prossimo è la prima regola del gioco, dove la pacifica convivenza viene prima di tutto. Aveva tante idee Gualtiero e ancora tanti sorrisi. Ci mancherà.

IL GRUPPO "UN FUTURO PER RESIA" ED I SOSTENITORI

## NUOVO PRESIDENTE AL PARCO

Dal gennaio di quest'anno il parco delle "Prealpi Giulie" istituito con la legge 42 del 1996 di cui anche il comune di Resia ne fa parte ha un nuovo presidente, ed è nella persona del Sig. Stefano Di Bernardo di Venzone, che è anche vicesindaco dello stesso comune.

Sostituisce il presidente in scadenza Chinese Sergio rimasto in carica solamente per due anni e mezzo, in virtù di un accordo tra i comuni facenti parte del parco (*Resia, Resiutta, Moggio Udinese, Venzone, Lusevera, Chiusaforte*) che prevede la rotazione dei presidenti ogni due anni e mezzo.

Giova ricordare che per la prima volta il comune di Resia si ritrova senza la presidenza, carica che il comune ha sempre avuto fin dalla nascita dell'ente, prima con Paletti dal 1996 al 1999, poi con Barbarino dal 1999 fino al 2009, questo anche in virtù del fatto che il parco si sviluppa in buona parte sul territorio del comune di Resia, e nello stesso tempo in seno al direttivo dell'ente ha due rappresentanti.

Passano gli anni, cambiano i presidenti ma il problema principale rimane ed è quello della ripermittazione del parco, tante volte promessa dai vari presidenti uscenti, ma che poi è rimasto carta straccia, promesse da campagna elettorale a cui nonostante siano passati un bel po' di anni non sono seguite azioni concrete, e oggi a oltre 16 anni dalla sua istituzione nulla è cambiato.

Con la nuova presidenza ci auguriamo che oltre alle promesse seguano anche fatti concreti, che diano delle risposte chiare e precise a richieste altrettanto legittime da parte di chi opera nella caccia e non solo.

Avere dei confini precisi e certi lungo il perimetro del parco è opportuno e legittimo in quanto chi fa attività venatoria deve avere la certezza di trovarsi fuori dal perimetro del parco e non rischiare di violarne i confini senza saperlo, rischiando severe sanzioni, non avendo precise colpe se non quella di avere un



arma dentro il perimetro del parco.

In alcuni posti purtroppo i confini non sono delimitati da strade, piste, o rii, ma solamente da una linea immaginaria lungo prati o boschi, il che purtroppo costituisce motivo di confusione e beghe a non finire tra chi fa attività venatoria e gli enti preposti al controllo: forestale, provincia, ecc.

In assenza di confini certi sarebbe opportuno almeno installare una segnaletica chiara e ben visibile, tabelle poste a distanza ravvicinata una dall'altra, in modo da impedire violazioni e soprattutto evitare conseguenze sicuramente poco piacevoli.

Ci auguriamo che con la nuova presidenza oltre alle promesse segua un impegno preciso per porre rimedio a una situazione che si trascina da troppi anni in valle.

Michele Di Floriano  
UN FUTURO PER RESIA

## RESIA , QUALE FUTURO INSIEME PER FAR CRESCERE LA VALLE

La domanda che tanti si sono posti in questi ultimi mesi è quale futuro ci aspetta , viste le tante notizie negative che ci vengono propinate da tutti i mezzi di informazione in questo periodo: dalla disoccupazione crescente , all'aumento delle tasse , dei carburanti, e dal tanto declamato spread, e cioè il tasso d'interesse che lo stato paga per finanziare il debito pubblico che è sicuramente tra i più alti in Europa, e nello stesso tempo c'è una classe politica all'ingrasso, tra spese folli e un " magna magna" generalizzato .

Sapere che in Italia la disoccupazione specialmente tra i giovani è di oltre il 35% , e che troppo spesso chi perde il lavoro ed ha superato la soglia dei 50 anni difficilmente troverà una nuova occupazione in quanto a quell'età non si è più spendibili sul mercato del lavoro, e nemmeno si può sperare come qualche decennio fa nel prepensionamento, è sicuramente poco piacevole.

A Resia la situazione non è tanto diversa dal resto del paese, la valle oramai offre pochi posti di lavoro , per cui tutti siamo costretti a uscire fuori valle per trovare un'occupazione che ci dia un reddito per fare fronte alle tante spese del vivere quotidiano.

Molto spesso le giovani coppie decidono di trasferirsi fuori valle , ed i motivi sono sempre gli stessi lavoro più vicino e servizio scolastico più comodo e qualificato.

Rimanere in valle è sempre più penalizzante, ma non per questo bisogna arrendersi e non fare niente per cambiare questo stato di cose , l'ottimismo molte volte è la cura ai tanti malanni della nostra società.

Ognuno può dare il proprio contributo per tenere viva la nostra terra in tanti modi, per esempio impegnandosi a creare in proprio una sua attività : commerciale, artigianale o agricola, in modo da tenere in piedi quel po' di economia che ancora sopravvive in valle , sostenere concretamente le nostre tante associazioni, la nostra cultura unica e le nostre tradizioni .

Evitare polemiche sterili e ridicole, create ad hoc

solo per dividere la nostra gente come troppe volte è successo in questi ultimi anni , in quanto queste non giovano , anzi creano solo divisioni e fratture insanabili che impediscono una normale dialettica tra le parti ,e nei fatti bloccano ogni iniziativa anche la più valida.

In questi ultimi anni troppe scelte negative e miopi hanno penalizzato la nostra comunità : dalla chiusura delle caserme , alla svendita e della nostra acqua , dalla chiusura prossima delle nostre scuole, fino l'ultima novità che è , l' unione dei comuni montani ,una legge regionale che di fatto annichilisce un po' alla volta tutte le municipalità piccole come la nostra.

A questo punto è veramente importante che noi tutti ci impegniamo soprattutto i giovani a far sopravvivere e crescere la nostra valle sia sul piano economico che è molto importante ma anche in quello turistico , culturale e sociale.

Il turismo sicuramente è una risorsa se viene sfruttato adeguatamente, l'ex colonia del Tigo ora di proprietà del comune di Resia, una volta terminate le opere esterne al fabbricato, potrà essere una buona occasione per qualche giovane per iniziare una nuova attività turistico ricettiva ,il posto si presta e ci vorrà solamente fiducia e passione ,e credere fino in fondo a questa opportunità.

Dovrebbe essere prioritario sostenere i giovani e le giovani coppie che sono la linfa vitale per il nostro futuro, il comune stesso dovrebbe destinare per esempio una parte delle entrate delle centralina idroelettrica del barman per questo scopo , ricordo che il COSINT, proprietario della centralina, trasferisce al comune di Resia quasi mezzo milione di euro all'anno, una cifra ragguardevole che in minima parte potrebbe e dovrebbe essere spalmata a sostegno delle nostre famiglie e dell'occupazione.

Creare un fondo nel bilancio comunale da distribuire alle giovani famiglie mono reddito o in cassa integrazione, o peggio ancora senza lavoro, questi interventi andrebbero sicuramente fatti , e andrebbero nel concreto ad aiutare chi oggi ha veramente bisogno.

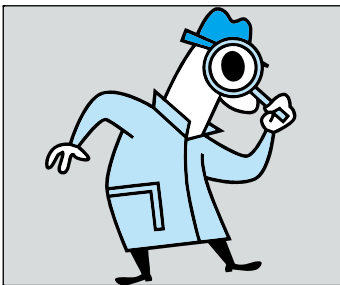
Sostenere ed aiutare chi con coraggio investe in nuove attività imprenditoriali , il momento sicuramente non è tra i più incoraggianti, eppure persone che rischiano in proprio ci sono ancora , persone che credono nel futuro e che dovrebbero essere da esempio un po' per tutti.

Un bell'esempio ci viene da una giovane resiana che ha avviato il mese scorso una attività di parrucchiera: Valentina Buttolo, ha appena 19 anni , eppure con entusiasmo e tanta passione nel suo lavoro ha iniziato un percorso che le permetterà di avere un proprio reddito e magari se le cose dovessero andare per il meglio assumere anche qualche dipendente.

Iniziative come queste fanno ben sperare ,auguriamoci che anche altri giovani abbiano coraggio e la lungimiranza per far nascere altre iniziative nel mondo del lavoro, contribuendo a mantenere viva la nostra bella valle .

NEVIO MADOTTO  
Capogruppo lista "UN FUTURO PER RESIA"

## NOTIZIE IN ...PILLOLE



- Effettuato, con inizio settembre 2011, un corso di nuoto a favore degli alunni delle locali scuole. E' in corso di svolgimento un ulteriore corso "avanzato" a seguito della richiesta di alcuni genitori.
- Con atto deliberativo giuntale è stata disposta la concessione a persone bisognose, del contributo di 1.681,05 euro previsto dall'art. 4, commi da 22 a 25, della L.R. n. 1/2007 - Prestazioni ANMIL a favore dei mutilati e degli invalidi del lavoro - per l'anno 2011.
- In ossequio a quanto previsto dalla "Carta famiglia", sono stati erogati 3.370,02 euro per rimborso della Tarsu e dei costi legati all'erogazione dell'energia elettrica (fondi 2010).
- Nell'anno 2011 sono stati liquidati complessivi 5.010,00 euro per 3 nascite (3.000 euro con fondi comunali e 2.010 euro con fondi regionali).
- Presso il Centro diurno per anziani di San Giorgio è in fase di svolgimento, fino alla fine del mese di giugno, un corso di attività motoria a favore degli utenti.
- Il premio "Stella d'Argento" 2012, istituito dall'Associazione "Vivistolvizza", è stato assegnato al sodalizio del gruppo folcloristico "Val Resia" in una partecipata cerimonia avvenuta nella Sala del Consiglio Comunale. Uno speciale riconoscimento è stato assegnato anche a Luigi Buttolo di Stolvizza, emigrante in Lombardia, per

l'attaccamento alla Valle dimostrato anche con la trasmissione della cultura resiana e della fede cristiana ai quattro figli, sempre presenti, ferie permettendo, nella ridente Stolvizza che ha dato i natali al padre e alla compianta, mamma Rosalia.

- Nella ricorrenza della "Giornata della Memoria", venerdì 25 gennaio, la Scuola primaria e secondaria di Resia, unitamente alla cittadinanza e ai familiari dei concittadini resiani perseguitati dalla furia nazista, hanno potuto degnamente ricordare e pregare per i compaesani presso il Monumento ai caduti del capoluogo.
- Numerosi Comuni della montagna dell'Alto Friuli si sono ritrovati, assieme al gestore "Carniacque S.p.A.", a far fronte ai disagi causati dal gelo e dalla siccità che ha comportato la mancanza d'acqua potabile. Anche Resia ha rischiato e rischia ancora di rimanere all'asciutto. Da qui l'esortazione alla cittadinanza ad un saggio uso del prezioso liquido.
- Due anni fa la nomina a Presidente del Parco delle Prealpi Giulie di Sergio Chinese e la decisione di riportarla in discussione ogni biennio per consentire a tutti i Sindaci dei territori coinvolti la possibilità di presiedere il Direttivo dell'area protetta. Puntualmente, allo scadere del previsto biennio, è giunta la decisione del Direttivo dell'Ente di cedere la Presidenza al Comune di Venzone. Ciò ha comportato un cambio, dopo anni di guida "resiana", con il venzonese Stefano Di Bernardo.
- Finita l'esperienza lavorativa di Gabriele Mantineo (che lascia per prestare servizio all'Azienda Sanitaria "Alto Friuli"), rientra

in forza all'ufficio anagrafe la dipendente Maria Bruna Buttolo, per 12 anni in posizione di comando, al Parco Prealpi Giulie.

- La Giunta comunale, anche per l'anno in corso, ha confermato il sostegno economico all'iniziativa "Pannolini lavabili". Alle famiglie residenti che intendessero avvalersi di tale ausilio, è previsto un contributo di 200 euro per l'acquisto di una fornitura completa.
- Puntuale come ogni anno, giovedì 16 febbraio, l'appuntamento con il "Pust" per la gioia e il divertimento degli anziani fruitori del Servizio di Assistenza Domiciliare dell'Azienda Sanitaria "Alto Friuli" del comprensorio che sono arrivati a Resia per condividere assieme momenti di spensieratezza. La Giunta, per l'organizzazione della manifestazione, ha concesso un contributo di 250 euro.
- La Giunta ha aderito alla Rete Museale Provinciale grazie alla presenza sul territorio del Museo ex-latteria sociale turnaria di San Giorgio, di proprietà del Comune.
- La Provincia di Udine ha approvato il Regolamento per la concessione di contributi a soggetti privati

che intendano effettuare investimenti nel settore edilizio volto a migliorare l'efficienza energetica. C'è tempo fino al 4 dicembre 2012 per presentare le istanze. La modulistica può essere scaricata dal sito della Provincia.

- Sabato 24 marzo il Sindaco ha incontrato la popolazione e le Associazioni per illustrare le progettualità in itinere e in divenire, e ascoltare impressioni e proposte per lo sviluppo, a vario titolo, della collettività.
- Fino al 31 maggio 2012, è possibile presentare domanda per la concessione di contributi a fondo perduto per la creazione di nuove imprese da parte delle donne residenti in Friuli Venezia Giulia nei settori dell'Artigianato, dell'Industria, del Commercio, del Turismo e dei Servizi (L.R. n. 11/2011).
- L'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli" ha comunicato che, a far data dal 24 ottobre 2011, opera nello studio di Moggio Udinese, in Via G. Ermolli n. 28, il dott. Loris Brollo, medico di assistenza primaria di medicina generale, incaricato a tempo indeterminato di operare nell'ambito territoriale dei Comuni di Moggio Udinese, Resiutta e Resia. ■

## CONTRIBUTI ALLE IMPRESE COMMERCIALI

La Comunità Montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale ha pubblicato il Bando per la presentazione delle domande di concessione di contributi riservato alle imprese del settore commerciale ubicate nei centri abitati con popolazione inferiore ai 3000 abitanti, posti nelle zone C e B ricadenti nei territori dei Comuni appartenenti alla Comunità.

Il bando scade il 30 aprile 2012. Per informazioni, ci si può rivolgere all'ufficio ragioneria del Comune o direttamente agli sportelli della Comunità Montana.

Copia del bando e documentazione utile è altresì pubblicata sul sito [www.cmgemonesecanaldelferrovacanale.it](http://www.cmgemonesecanaldelferrovacanale.it) ■